



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1526 Anno XXXIII
23 febbraio 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

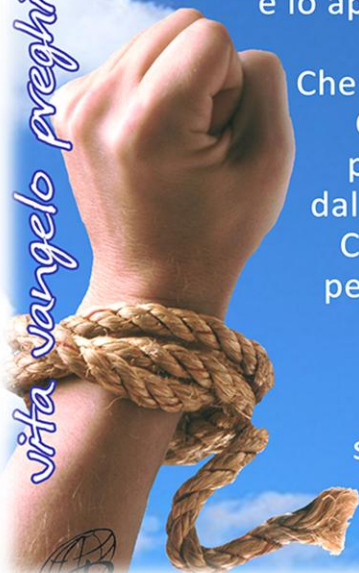
DOMENICA 23 Febbraio 2025
penultima domenica dopo L'Epifania

Liberami, **PAROLA di VITA**

Signore Gesù, la tua Parola libera,
scioglie dai legami stringenti,
trasforma in profondità il nostro cuore
e lo apre a Dio, al fratello, alla vita.

Che io ti ascolti, Parola di vita.
Che io liberi l'orecchio
per lasciarmi penetrare
dalla novità del tuo Vangelo.
Che io spalanchi il cuore
per lasciarmi abitare da te.

Tu, Parola bella,
toccami, liberami,
scuotimi, trasformami.
Amen.





GIUBILEO: Sentirsi a casa, con due tipi loschi e un Asso nella manica

Il garrito stridulo dei gabbiani, il rintocco lento della campana, il rosso della pietra accarezzata dalla pioggia. Piazza San Pietro è quasi deserta, sorvegliata da uomini, donne in divisa, che fra poco ne vieteranno l'ingresso. È quasi notte quando mi siedo in prossimità dell'obelisco, all'ombra dell'albero di Natale, dietro il presepe ambientato nella laguna di Grado. La piazza, per ripararmi dal freddo, condivide con me il suo abito da sera: mi rivesto del silenzio come s'indossa un piumino d'oca. I poeti muoiono ma le loro parole non moriranno mai: "Io arrivai in una piazza / colma di una cosa sovrana, / una bellissima fontana / e intorno un'allegria pazza" (Carlo Betocchi).

Quando alzo lo sguardo, mi appaiono in soglia a questa chiesa, ch'è madre di tutte le chiese, i lineamenti di due tipi loschi che, ad un veloce sguardo, le fanno da corazzieri come quelli scelti apposta per farlo sul portone del Quirinale. Corazzieri, ma anche prototipi della madre, del padre che ti aspettano, ti reinvitano a rientrare a casa ogni volta che ritorni. A sinistra c'è (san) Pietro, sulla destra (san) Paolo. A guardarli senza il senno di poi, tanti direbbero che due galli in un pollaio sono sempre troppi: prima o poi si beccano.

Due storie quasi impossibili. **Simon Pietro**, il grande pescatore di Galilea. Il discepolo che, qualche volta, si sentiva l'impresario dello spettacolo più cercato del circondario. Con il Cristo come suo asso nella manica. Promise mari, monti,



colline: di andargli sempre dietro, costasse quel che costasse. Alzò l'asticella a misure disumane: esagerò, sapendo d'esagerare. Poi, una notte, in questura lo misero al muro e lui mostrò di che pasta era fatto il suo cuore: “Non lo conosco, non so manco di chi state parlando!”. Lo riconobbero dall'accento: certi incontri ti segnano per sempre. Il pescatore ubriaco di potere divenne, per grazia di Dio, il primo Papa della storia cristiana.

Nella piazza, all'innamorato che ha tradito han fatto una statua che lo rappresenta a imperitura memoria. Nella mano destra ha due chiavi e, nella mano sinistra, tiene un cartiglio con una scritta: “*Et tibi dabo claves regni coelorum*” (“A te darò le chiavi del regno dei cieli”). Dall'altra parte l'altro corazziere: **Paolo di Tarso, alias Saulo**. Il Robespierre della sua epoca: ci fosse stata la giustizia odierna, all'apostolo avrebbero cucito addosso una catasta di ergastoli, da scontarsi in squallide gattabuie. O, forse, sarebbe in fila per l'esecuzione in qualche braccio della morte di penitenziari d'America. La statua lo rappresenta con la spada nella mano destra – la sua vecchia passione – e in quella sinistra un cartiglio recante un'iscrizione in caratteri ebraici: “*In Dio, mia forza, tutto posso*” (Fil 4,13). All'uomo che in vita sua assassinò un numero più che considerevole di umani e al pescatore dal cuore di burro la Chiesa chiede di accogliere i pellegrini che, in essa, vorranno entrare, varcando la soglia di una storia che non poggia su manufatti di calcestruzzo ma su stecchini di legno.

Li guardo, mi consolo, i loro sguardi m'accarezzano. Ripenso a tutte quelle volte che qualcuno mi chiede: “Ma come fai a sentirti a casa in questa Chiesa?”. Non posso che sentirmi a casa con gente così *losca*, scelta appositamente per farmi il servizio accoglienza, per darmi il benvenuto.

Pietro, Paolo, il sottoscritto: questa è esattamente casa mia. Dove il letto è sempre da rifare, la sedia ha una gamba rotta da anni, il pigiama è sulla sedia all'ingresso, l'asciugamano sempre a terra. Manca la carta igienica, il rubinetto perde acqua, la doccia è tutta piena di schiuma. Per non parlare del barattolo di Nutella: si svuota sempre da sola. **È casa mia, cosa m'importa del disordine? Resta quel luogo in cui, anche al buio, mi sento protetto.** Quel che m'interessa trovare, appena mi alzo la mattina, sono le mie *solite* cose. Le mie parole, pronte per essere indossate come fossero dei vestiti. **A me, in Chiesa, basta sapere che c'è Cristo: più inaffidabili mi possono sembrare i suoi corazzieri, più esilarante ancora mi apparirà la storia cristiana. “Sogna in grande, che io andrò oltre” mi bisbiglia Dio mentre guardo quei due.**

(don Marco Pozza)

Appuntamenti nel periodo dopo l'EPIFANIA

SABATO 22 FEBBRAIO 2025

* Confessioni 9.00-10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025 - Penultima dopo l'Epifania

Ore 10.30 S. Messa ed inizio domenica insieme per i fanciulli di IV[^] elem. e i loro genitori. Al termine incontro in oratorio e a seguire aperitivo.

PER TUTTA LA MATTINATA RACCOLTA VIVERI MATO GROSSO con punto raccolta cortile Chiesa (*parte S. Giuseppe/casa parrocchiale*)

Continua in questa settimana visita agli ammalati nelle famiglie

SABATO 1 MARZO

* Confessioni 9.00-10.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (P. Franco)

DOMENICA 2 MARZO - Ultima dopo l'Epifania

Ore 10.30 S. Messa ed inizio domenica insieme per i fanciulli di III[^] elem. e i loro genitori. Al termine incontro in oratorio e a seguire pizzata

COMUNITÀ PASTORALE MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
E OPERAZIONE MATO GROSSO



ORGANIZZANO UNA

RACCOLTA VIVERI!

PASTA, RISO, ZUCCHERO, FARINA,
OLIO, SCATOLAME, ALIMENTI PER BAMBINI

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025

Gli animatori degli oratori passeranno casa per casa a raccogliere i viveri,
oppure potrai consegnarli al punto di raccolta:

CHIESA DI SOVICO - Salone Sacro Cuore
Piazza Vittorio Emanuele

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDÌ' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDÌ' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

dell'INIZIAZIONE CRISTIANA:

*** DOMENICA 11 MAGGIO ore 10.30: PRIMA COMUNIONE**

*** DOMENICA 18 MAGGIO ore 15,30: S. CRESIMA**

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE.

CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco le date: 16 Marzo 2025; 4 Maggio 2025; 15 Giugno 2025.



In queste settimane abbiamo vissuto intensi momenti di vita comunitaria come la ***festa della Famiglia, la giornata della Vita con l'oratorio dei piccoli, l'Accolitato dei seminaristi del Pime e questa domenica la Raccolta viveri a cura della pastorale giovanile e del Mato Grosso ...*** e prima della Quaresima l'appuntamento con le giornate del ***Carnevale (vedi volantino)*** per chi sta in oratorio e il ***Pellegrinaggio a Roma*** per i quattordicenni della nostra Comunità Pastorale.

L'oratorio è sempre luogo in cui vivere l'esperienza con gli ingredienti della festa e del coinvolgimento di tutti.

Ma non è che l'oratorio viva di questi eventi soltanto.

Certo, forse alla domenica non sempre ci sono momenti organizzati in oratorio, tranne lo sport che ha il suo calendario di incontri. Sono allora i cammini che accompagnano alla fede e alla crescita che "normalizzano" la presenza custodendone la fedeltà quotidiana. Così la catechesi dei fanciulli e i percorsi dei più grandi con le domeniche insieme coinvolgono genitori e figli in cammini da percorrere e vivere insieme, in modo particolare in alcuni periodi dell'anno.

La quaresima ormai è alle porte e In oratorio vogliamo accompagnare i ragazzi in un cammino che ci fa tornare al Vangelo, proponendo esperienze concrete e un itinerario che, domenica dopo domenica, ci aiuterà a incontrare il Signore, a riconoscere il suo volto, a comprendere il suo grande amore, quello che contempliamo nel sacrificio della croce. I segni che sempre proponiamo da anni è la preghiera come il "minuto con Gesù" e poi la carità con un salvadanaio consegnato ad ogni ragazzo per vivere la carità come passo di speranza in questo particolare anno del Giubileo.

Il nostro compito come educatori e responsabili, come comunità educante è quello di accompagnare i ragazzi con passione e fiducia, senza scoraggiarci di fronte ai tanti inviti andati a vuoto, dimostrando entusiasmo per le proposte e creatività nel realizzarle.

Siamo noi i primi a dover credere che con Lui tutto cambia e tutto ricomincia come ci richiama lo slogan di quest'anno! E se dovessimo ricominciare tutto da capo con questo atteggiamento? Sì, vedremo che tutto cambia, perché sappiamo che il Signore è fedele e ci dona la forza di ripartire ogni volta, di "ricominciare".

Buon cammino a tutti! Don Giuseppe

CARNEVALE 2025

NEI MONDO DELLE FIABE

7 MARZO



GIORNATA IN ORATORIO



ORATORIO S. CARLO MACHERIO

PER BAMBINI E RAGAZZI DELLE ELEMENTARI E MEDIE

Una giornata in stile oratorio estivo con laboratori sul carnevale e giochi insieme!

8:30-9:00	INGRESSO
9:00-12:00	ATTIVITA'
12:30	PRANZO AL SACCO
14:00-16:00	GIOCHI
16:30	USCITA

QUOTA D'ISCRIZIONE

5€



ISCRIZIONE SU SANSONE ENTRO GIOVEDÌ 6/03:
SEDE "MACHERIO" -> ATTIVITA' "GIORNATA DI CARNEVALE"

8 MARZO



FESTA DI CARNEVALE



ORATORIO S. GIUSEPPE SOVICO

14:15

RITROVO IN PIAZZA DELLA CHIESA DI MACHERIO

14:30

SFILATA PER LE VIE DI MACHERIO E SOVICO



16:00

ARRIVO IN ORATORIO A SOVICO

**16:00-
17:30**

ANIMAZIONE, GIOCO A TEMA, SFILATA E PREMIAZIONE
DELLE MASCHERE... e dolci frittelle per tutti!

CAMMINI, LE VIE PER L'INDULGENZA PASSANO ANCHE PER ... i piedi

di Massimo PAVANELLO Delegato diocesano Giubileo

La grazia straordinaria può essere invocata percorrendo un pellegrinaggio fino a una Chiesa giubilare: sono solo 15, e non di più, quelle decretate dall'Arcivescovo di Milano

«Dalla testa ai piedi». L'espressione idiomatica evoca un intero, uno sguardo completo su una realtà. La facciamo nostra. Rilanciando così l'afflato universale che attraversa il documento circa le Norme sulla concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo 2025.

Vari sono gli strumenti per invocare la grazia dell'Anno santo. Dalla «testa», l'intelletto, ai «piedi», che trovano cadenza nel pellegrinaggio. La forma più ordinaria che combina corpo e spirito.

Il legame tra viandanti e penitenza

«I fedeli, *pellegrini di speranza*, potranno conseguire l'Indulgenza Giubilare concessa dal Santo Padre se intraprenderanno un pio pellegrinaggio» verso una meta decretata dall'Ordinario, si legge nel succitato documento. Per quanto riguarda la diocesi di Milano, è il caso di ricordare, le Chiese giubilarie designate sono solo 15. Altre interpretazioni della norma universale non sono nella *mens* arcivescovile.

Un legame evocativo tra penitenza e viandante, lo si ritrova già nel VI secolo. Fu San Colombano, patrono dell'omonimo cammino, a introdurre il sacramento della confessione «privata» dei peccati come la pratichiamo oggi. In verità,

l'Antico testamento propone molti quadri con questo tema. Ma è Gesù a caratterizzarlo, in modo definitivo, quando chiede ai discepoli di accompagnarlo.

Segnando l'inizio di una sequela che



continua ancora oggi. Il Giubileo, quindi, invita a calpestare un sentiero la cui fisicità rende il pellegrino perdonato testimone dell'amore di Dio.

Non tutte le vie portano a Roma

Tutto ciò non è scontato. Papa Francesco, per esempio, ricevendo recentemente un gruppo di italiani del Cammino di Santiago, li ha pungolati con domande che oltrepassano la specifica destinazione geografica. Ha chiesto il Pontefice: quando le persone intraprendono un cammino, stanno veramente compiendo un pellegrinaggio cristiano? O ci sono, forse, motivazioni diverse dietro questa decisione? Non tutte le esperienze di pellegrinaggio sono uguali. Ma non si è fermato agli interrogativi. Nella medesima circostanza, ha pure offerto criteri di discernimento, affinché una *Via sacra* possa essere ritenuta tale.

Segni caratteristici

Tre sono i segni individuati dal Santo Padre: il silenzio; il Vangelo; il *protocollo Matteo 25*.

Un pellegrinaggio vero, è la prima norma, prevede un cammino di silenzio, dove l'anima può ascoltare Dio. Come avvenne per il profeta Elia, che udì la Sua voce nel «soffio di una brezza leggera» (1 Re 19,12).

Il Vangelo, poi, da sfogliare ogni giorno, non deve mancare nello zaino del viandante. La sua lettura è un modo potente di pregare, poiché non è mai solitaria. Lo Spirito santo affianca il fedele nella rievocazione del cammino fatto da Gesù, per noi, fino alla croce.

Da ultimo, il Papa suggerisce come criterio di veridicità per una strada ecclesiale – criterio che lui chiama *protocollo Matteo 25*, citando l'evangelista – il noto versetto: «Quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Il pellegrinaggio, quindi, è abitato da due compagne: l'accoglienza silenziosa della Parola di Dio, assistita dallo Spirito santo, e l'attenzione ai più deboli, valorizzati nella fraternità. La vita cristiana invita a uscire da se stessi, per andare incontro agli altri con generosità.

Scopo del cammino non è il raggiungimento del sito religioso, ma l'irrobustimento della testimonianza nella quotidianità.

È proprio il dono che si chiede a Dio, per i fedeli giunti al termine di un pellegrinaggio: «Effondi su di loro l'abbondanza delle tue benedizioni, perché rientrando alle proprie case proclamino con gioia, in parole e opere, le tue meraviglie». Benedizione, gioia, meraviglia. Una triade giubilare.



**Dal 27 Marzo al
27 Aprile 2025
si terrà la VISITA
PASTORALE del
Vescovo Mario**

**Il 30 Marzo sarà nella
nostra Comunità Pastorale.**

- * Ore 17.45 PREGHIERA e VISITA al CIMITERO di Sovico.**
- * Ore 18.00 L'Arcivescovo incontra nella chiesa Cristo Re le famiglie dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana.**
- * Ore 18.30: S. MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO MARIO e consegna della REGOLA DI VITA ai nonni.**

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla domenica e settimana appena trascorsa

Offerte Messe feriali € 212,32 - Offerte Lumini € 530,30

Offerte Messe domenicali (domenica 16 febbraio) € 824,71

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 150,00

Un vivissimo ringraziamento ai collaboratori e fedeli della parrocchia che, oltre alla preziosa ed instancabile disponibilità nella preparazione dell'accoglienza, si sono espressi in generose offerte che hanno coperto tutte le spese sostenute per il decoro della Chiesa e per il pranzo in oratorio.

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



Al Cinema Te

con
Goditi un film nelle nostre sale,
per gustarti il tè e i biscotti offerti dal
"Corraio-Sampietro".

1° Lunedì

24

Febbraio

Il Biscotto costa 400
5€



UN FILM DI ERAN RIKLIS

LEGGERE LOLITA A TEHERAN

TRATTO DALL'OMONIMO BESTSELLER DI AZAR NAFISI

ore 15.00



DOPO "LA STRANEZZA"
UN NUOVO STRAORDINARIO VIAGGIO

L'ABBAGLIO

UN FILM DI ROBERTO ANDÒ

ore 15.15



NUOVO
CINEMA
SOVICO



Il Formale Sampietro

NUOVO
CINEMA
SOVICO

Seguici sui social!



LOVINO PRODUCTIONS - UNIVERSAL PICTURES FILM GROUP & RAI CINEMA

DOPO
PERFETTI SCONOSCIUTI
LA NUOVA COMMEDIA
DI
PAOLO GENOVESE

EDUARDO

LEO

PILAD

FOGLIATI

PAOLO

LA

FANELLI

MARIA CHIARA

GIANNETTA

PAOLO

PAOLINI

VITTORIA

PECINI

MARCO

AL

MURIZIO

LASTRICO

ROCCO

PAOLO

SANTAMARIA

FolleMente

Così nascondiamo nei nostri pensieri?

Ven 21 ore 21.15

Sab 22 ore 21.15

Dom 23 ore 21.30

ore 17.30

ore 21.15

Lun 24 ore 21.15

Mar 25 ore 21.00



UNA GRANDE AVVENTURA
PER UN PICCOLO ORSO

PADDINGTON IN PERÙ

CON LA VOCE DI
FRANCESCO MANDELLI

Ven 21 ore 21.00

Sab 22 ore 16.30

Dom 23 ore 15.00

ore 17.45

TONI SERVILLO

SALVO FICARRA • VALENTINO PICONE

L'ABBAGLIO

UN FILM DI ROBERTO ANDÒ



Sab 22 ore 16.15

Dom 23 ore 21.00

Al Cinema con Te
Ingresso 5€

Lunedì 24 ore 15.15

Lun 24 ore 21.00

Mer 26 ore 21.00



PRIMA PRESENTAZIONE

LEGGERE LOLITA
A TEHERAN

UN FILM DI ERAN RIKLIS

21

Al Cinema con Te
Ingresso 5€

Lunedì 24 ore 15.00

Mar 25 ore 21.15

Mer 26 ore 21.15

Cinessai

ORE
18.00

NUOVO
PRESSO IL CINEMA
SOVICO

**SABATO
1 MARZO**



Coro Interculturale
Presenta

INCONTRO DI VOCI

Un viaggio musicale attraverso le culture del mondo

**Conferma la tua
partecipazione:**

<https://forms.gle/243u7SuNdWfRXKZAK8>



Con il contributo di:

